

trecentomila sottoscrizioni: un ammontare che potrebbe essere raggiunto e forse superato dalla nuova edizione.

Il *Nuovo Dizionario Treccani* con i tre primi volumi; l' *Appendice* 1979 - '92 alla *Grande Enciclopedia*, giunta a pubblicare il terzo volume dei cinque previsti; il *Supplemento* 1970 - '90 all' *Enciclopedia dell'arte antica*, esordito con il primo dei cinque volumi programmati, presiedono nel catalogo la posizione delle opere che potrebbero chiamarsi originarie. Va accostata ad esse un'opera di lunga durata, il *Dizionario Biografico degli Italiani*, che ha edito nel decorso esercizio i volumi quarantuno e quarantadue. Volgono al termine le opere impostate in una fase successiva: il *Vocabolario della lingua italiana*, mancato nel '93 all'appello con il quarto volume, inizialmente compreso nel preventivo dell'esercizio, e l' *Enciclopedia Giuridica*, che ha fatto uscire i volumi ventinove e trenta e sostanzialmente completato l'elaborazione redazionale dei volumi trentuno e trentadue. L' *Enciclopedia del Novecento*, emblema di novità culturale fra gli anni settanta e ottanta, ha impostato in sede redazionale una seconda *Appendice*, per concludere la rassegna e l'analisi dei «massimi problemi» nel ventesimo secolo.

Hanno rispettato le previsioni di uscita i progetti editoriali più recenti: l' *Enciclopedia delle scienze sociali* con il terzo volume, l' *Enciclopedia delle scienze fisiche* con il terzo volume, l' *Enciclopedia dell'arte medievale* con il quarto, la *Storia di Venezia* con il primo volume della serie cronologica, *Pompei. Pitture e mosaici* con il volume quarto. Prossimo alla stampa il primo dei tre volumi dell' *Enciclopedia oraziana*, promossa nel bimillenario della nascita dal Comitato interministeriale della legge 21 novembre 1989 n. 379, e realizzata dall'Istituto.

Distinta menzione merita una produzione innovativa: l'opera multimediale *Le radici del pensiero filosofico*, elaborata in collaborazione

con RAI-Radiotelevisione Italiana e con l'Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli. Articolata in dieci unità, corredata ciascuna di una monografia di media estensione e di una videocassetta della durata di un'ora, l'opera citata ripercorre i momenti precipui di una stagione culturale che resta alla base della nostra civiltà, e ci offre un «vocabolario delle idee» da affiancare al vocabolario Treccani delle parole - tale la formula, con cui il multimediale filosofico sarà proposto alla clientela. Sul nuovo prodotto l'Istituto ha impresso il proprio costante rigore, l'abituale vigilanza filosofica, la chiarezza espositiva collaudata in tante diverse circostanze. Si prevedono interessanti concorrenze di vendita che, ottenute, potranno giustificare l'ampliamento dell'offerta e, a tal fine, il rafforzamento del catalogo nell'area dove il messaggio stampato è parte di una comunicazione affidata anche ai supporti visivo e sonoro. Oltre al multimediale, anche il disco e l'ipertesto appartengono alle possibili evenienze per l'editoria dell'Istituto, che si troverà a dover predisporre varie modalità di fornitura del *Vocabolario* Treccani, di imminente completamento.

E' stato completato il corso di lingua italiana *Italiano L2*, promosso dai Ministeri degli Affari Esteri e della Pubblica Istruzione, per sopperire alle esigenze d'insegnamento nelle scuole secondarie argentine, e ora disponibile con un'originale formula culturale e linguistica per l'apprendimento avanzato della nostra lingua. E' uscito, a cura dell'Istituto, il volume sull'*Iconografia colombiana*, per la «Nuova raccolta colombiana» promossa dal Comitato per il quarto centenario della scoperta dell'America. E' stato pubblicato altro volume, di elevato interesse storiografico, sull'opera scientifica e umanistica del dalmato Ruggero Bosovich, con gli atti del congresso tenutosi a Palazzo Mattei, nel secondo centenario della morte. Si era parlato dell'Enciclopedia come della maggiore scuola storica del dopoguerra, nel nostro Paese. Due recenti articoli, su periodici di grande autorevolezza, «Bibliothèque de l'humanisme et de la Renaissance»

e «Annales», confermano il riconoscimento di un consolidato prestigio e c'invitano a tutelarne premesse e contenuti.

Un convegno sulle scienze sociali in Italia e negli Stati Uniti d'America, organizzato con l'ufficio culturale dell'Ambasciata americana a Roma e svoltosi a palazzo Mattei in settembre, ha offerto l'occasione per un giudizio critico sull'opera, l'*Enciclopedia delle scienze sociali*, venuta ad ampliare e aggiornare dopo trent'anni l'omologa *Encyclopedia of social sciences*. Largamente condiviso è stato il riconoscimento del progresso ottenutosi con l'iniziativa dell'Enciclopedia Italiana, in termini scientifici ed editoriali.

All'Accademia dei Lincei, il 20 maggio, è stato presentato il terzo volume dell'*Enciclopedia delle Scienze fisiche*, con una relazione del Vicepresidente dell'Istituto.

Per l'azionista INA è stato redatto e pubblicato un volume su Palazzo Panciatichi, a Firenze.

Hanno avuto regolare corso e puntuale uscita le riviste dell'Istituto: «Cultura e scuola», «Lettera dall'Italia», «Arte medievale», «Archives d'histoire des sciences».

### *Note sulla gestione*

Signori Azionisti,

l'esercizio 1993 è stato caratterizzato da elementi esterni, quali la profonda crisi manifestatasi sui mercati relativamente ai beni di non largo consumo, e da elementi interni quali la necessità di una riorganizzazione globale dell'azienda, al fine di ottimizzarne l'assetto produttivo e commerciale. Rientrano in questi ultimi elementi:

- il cambiamento dello Statuto;
- la nomina di un nuovo Presidente;
- la nomina di un Vice Presidente con responsabilità di Direttore Scientifico;
- la nomina di un Direttore Generale con responsabilità gestionali.

A seguito di ciò si è proceduto alla definizione di un nuovo organigramma della struttura funzionale.

Nel mese di giugno, quale primo segno tangibile della ristrutturazione in atto, si è proceduto alla ridefinizione territoriale della rete di vendita.

Tale ridefinizione, resasi necessaria per meglio adeguare le strutture di vendita alle correnti realtà del mercato, ha comportato inevitabilmente un periodo di criticità organizzativa e commerciale con conseguente effetto negativo sul fatturato dell'esercizio 1993.

Nella consapevolezza che questa ridefinizione avrebbe comportato un effetto negativo nel periodo della sua realizzazione il Consiglio di Amministrazione l'ha comunque ritenuta un passo fondamentale per la realizzazione di nuovi e più complessi sistemi di diffusione, che consentano di allineare le capacità di sviluppo commerciale alle grandissime potenzialità produttive dell'Istituto.

Nonostante le suddette difficoltà, nell'esercizio 1993 siamo riusciti a raggiungere un fatturato di poco superiore al 1991 (116,1 Miliardi a fronte di 115,3 Miliardi). Il confronto con l'esercizio 1991 si rende necessario in quanto il 1992 ha rappresentato, per fatturato realizzato x e per mix di prodotto venduto, un anno del tutto eccezionale.

Ciò anche in considerazione dei notevoli investimenti, realizzati in tale esercizio in campo promozionale e pubblicitario, finalizzati all'inizio della commercializzazione della *Appendice V alla Grande Enciclopedia*.

A fronte di un fatturato di circa 116 Miliardi, l'esercizio 1993 ha registrato ricavi pari a circa 90 Miliardi, per il 78% riferiti al fatturato dell'esercizio e per il 22% riferiti al fatturato di esercizi precedenti.

Sempre nell'ambito della citata riorganizzazione dell'Istituto, nel 1993 è stato introdotto un sistema di pianificazione economico-finanziaria delle singole opere, basato sulla pianificazione editoriale delle stesse e rilevato da uno specifico Ufficio di contabilità analitica per commesse.

E' stata inoltre avviata la funzione di "Controllo di budget", che permetterà dopo gli opportuni aggiustamenti, la definitiva realizzazione di una gestione per obiettivi nell'ambito dei centri di costo/responsabilità.

Infine nel 1993 si è reso necessario l'inizio di un processo di riequilibrio della gestione finanziaria che ha visto come primo atto, nel mese di dicembre, la ridefinizione dell'indebitamento, tra breve, medio e medio lungo termine.

Nell'ambito di tale processo e con riferimento ai notevoli investimenti immobiliari effettuati nell'ultimo decennio, è stata realizzata l'accensione di un mutuo ipotecario per Lit 35 Miliardi, con l'Italfondario della durata di 15 anni, con tasso fisso del 12% nel primo biennio e variabile successivamente.

E' stato inoltre acceso un finanziamento di Lire 10 Miliardi a 18 mesi con Interbanca.

In linea con la riorganizzazione in atto e per una più adeguata rilevazione del patrimonio aziendale, si è ritenuto opportuno, in concomitanza con l'introduzione del nuovo schema di bilancio Cee, adottare un sistema di valutazione delle rimanenze che garantisce per le "Opere in corso di produzione" una migliore correlazione tra costi di produzione e ricavi.

In particolare con tale sistema vengono cumulati sulle commesse aperte per ciascuna opera, per la quale viene prestabilito il numero dei volumi da produrre e da vendere, i costi relativi alle opere dell'ingegno e tutti gli altri costi diretti di produzione.

Il nuovo metodo di valutazione è stato introdotto dopo un approfondito studio ed un parere finale, richiesti congiuntamente alle due maggiori Società di revisione, Arthur Andersen & C. e KPMG Peat Marwick ed allo Studio Tributario dei Professori Puoti - Rossi Ragazzi - Giardina.

Contemporaneamente, per la valutazione dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime, al fine di una maggiore aderenza con i valori correnti ed in quanto consentito dalle nuove norme, è stato adottato, il metodo Fifo a fronte del metodo Lifo precedentemente utilizzato.

L'introduzione del nuovo sistema di valutazione delle Opere in corso di produzione fa emergere in bilancio un importo attivo che produce effetti positivi sul risultato dell'esercizio.

Tuttavia è doveroso notare che la decorrenza di applicazione del suddetto metodo di contabilizzazione fa sussistere un rilevante importo, tacito, di consistenze attive, in corrispondenza del criterio diverso eseguito nei passati esercizi, il quale prevedeva la non imputazione a magazzino dei costi inerenti la produzione scientifica.

Tali consistenze fanno inoltre riferimento alla proprietà letteraria consolidata dell'Istituto.

Peraltro accanto alle attività tacite, riconducibili a lavorazioni già effettuate, è doveroso segnalare altra attività, anch'essa tacita, consistente nel maggior valore degli immobili di proprietà, se valutati a prezzo di mercato rispetto ai valori netti di libro.

Come meglio analizzato nella Nota Integrativa che segue, il risultato dell'esercizio 1993, (perdita di Lit 11,525 Miliardi) è influenzato da tre componenti: quella relativa alla gestione ordinaria; quella conseguente il diverso sistema di valutazione del magazzino; quella legata agli eventi ed alle valutazioni di carattere straordinario.

In particolare la gestione ordinaria è stata caratterizzata dalla flessione dei ricavi per i motivi già richiamati; flessione che è altresì legata allo slittamento dell'uscita dell'ultimo volume del *Vocabolario* al 1994, il quale ha comportato per l'esercizio 1993 minori ricavi rispetto

alle previsioni per un importo di circa 25 Miliardi.

Sul fronte dei costi la gestione ordinaria evidenzia un maggior costo del personale dipendente pari a 3,2 Miliardi in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente connesso all'introduzione (1.1.'93) dei termini economici relativi al nuovo contratto di lavoro.

A fronte dell'appesantimento di tale onere, sono allo studio sistemi di ottimizzazione del rapporto esistente tra costo del personale dipendente e relativa produzione.

In questa direzione si è posta la introduzione, avvenuta a fine 1993, di un nuovo orario di lavoro che produrrà nel 1994 un sostanziale beneficio economico.

Tra i costi per servizi generali si nota altresì un aggravio rispetto al precedente esercizio di alcune voci, in particolare per le utenze, per le quali è stato approntato un sistema di contenimento a partire dal 1994.

La componente relativa al diverso sistema di valutazione del magazzino è stata analizzata e quantificata nella nota integrativa che segue.

La differenza tra valori e costi della produzione esposta in conto economico con un valore negativo di Lit 3,687 Miliardi è influenzata:

- da un adeguamento per Lit 4,0 Miliardi del Fondo Svalutazione Crediti, conseguente una analisi molto precisa sulle singole posizioni (complessivamente 11.000) realizzata in collaborazione con le Società di revisione;

- da un adeguamento per complessive Lit 3,3 Miliardi degli altri fondi di accantonamento, a fronte di prudentiale valutazione dei rischi inerenti controversie giudiziarie in corso.

La gestione dei proventi e degli oneri finanziari, segna un miglioramento, in termini assoluti, rispetto all'esercizio precedente per circa 3,2 Miliardi, dovuta al miglioramento a nostro favore del rapporto tra interessi pagati a fronte dell'indebitamento, ed interessi relativi alla rateizzazione concessa ai nostri clienti.

La gestione straordinaria risulta influenzata negativamente da oneri per 6,118 Miliardi, di cui:

- 3,594 Miliardi, è il costo del condono previdenziale relativo al periodo 1985-89, conseguente il passaggio dell'Istituto da Ente Pubblico a Società Commerciale;
- 572 Milioni sono aggiustamenti contabili relativi ad esercizi precedenti;
- 450 Milioni è il costo della definizione del contenzioso Agenti;
- 1,503 Miliardi è il costo delle indennità Agenti relative a precedenti esercizi.

I primi tre mesi dell'esercizio in corso evidenziano una seppur timida ripresa del mercato in termini generali e confermano i primi risultati positivi relativamente alla diffusione delle *Radici del Pensiero Filosofico*, prodotto multimediale che rappresenta una innovazione assoluta in termini di produzione dell'Istituto.

La prevista ed ora confermata uscita dell'ultimo volume del *Vocabolario* comporterà per l'esercizio 1994 un significativo risultato in termini di ricavi di esercizio.

Sempre per il 1994 è previsto un ammontare di nuove vendite del *Vocabolario* pari a 10.000 collezioni ed un recupero nelle vendite del *Lessico Universale Italiano*, rispetto all'esercizio precedente.

I risultati ottenuti da questi due prodotti dovranno compensare un presumibile slittamento a fine anno del lancio del *Nuovo Dizionario Treccani*. In termini gestionali l'andamento del trimestre conferma la possibilità di un risultato positivo per il 1994 in linea con le previsioni del budget relativo allo stesso esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, considerate le esigenze finanziarie concernenti gli investimenti relativi alle opere in corso di realizzazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea Straordinaria, convocata nella stessa data in cui l'Assemblea Ordinaria esaminerà il bilancio 1993, un adeguamento del capitale sociale, con aumento da 30 a 60 Miliardi di Lire.

Signori Azionisti,

nel chiedere l'approvazione del Bilancio al 31.12.1993, proponiamo di coprire la perdita in esso evidenziata pari a Lit. 11,524 Miliardi mediante l'utilizzo delle seguenti riserve:

|                                    | <i>Lire miliardi</i> |
|------------------------------------|----------------------|
| - Riserva di rivalutazione         | 2,255                |
| - Riserva straordinaria statutaria | 4,379                |
| - Riserva reinvestimento utili     | 3,500                |
| - Riserva ordinaria (quota parte)  | <u>1,390</u>         |
|                                    | 11,524               |

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità agli schemi ed ai criteri previsti dalla normativa civilistica nella versione prevista dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 ed è stato integrato, al fine di fornire una migliore informativa, con il Rendiconto Finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

## NOTA INTEGRATIVA

### *Contenuto e forma*

#### *Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio*

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente ad eccezione di quelli relativi alla valutazione delle "Opere in corso di produzione" e delle "Rimanenze".

Le ragioni della variazione dei criteri di valutazione e la quantificazione del loro effetto economico sono indicati alla voce "Rimanenze".

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 è stato riclassificato secondo le nuove disposizioni di legge, di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, al fine di renderlo comparabile con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993. Inoltre, in conseguenza al cambiamento dei criteri di valutazione, i costi relativi alle "Opere in corso di produzione" che nel bilancio al 31 dicembre 1992 erano evidenziate nella voce "Costi pluriennali - Beni immateriali" e nelle "Opere in corso di realizzazione" sono state riclassificate nella voce "Rimanenze".

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità: ammortizzati in 3 anni;
- diritti di utilizzazione di progetti software: ammortizzati in 5 anni;
- licenze d'uso software: ammortizzati in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali:
- costo erogazione mutuo finanziamento Banco di Sicilia: ammortizzato sulla base della durata del piano di ammortamento del mutuo (8 anni a partire dall'esercizio precedente);
- costo erogazione mutuo Istituto Italiano di Credito fondiario: sarà ammortizzato sulla base della durata del piano di ammortamento del mutuo (13 anni a partire dall'esercizio 1996);
- ristrutturazioni locali di terzi: ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione;
- consulenze professionali: ammortizzate in 5 anni.

**Immobilizzazioni  
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi della legge n. 576 del 2 dicembre 1975, della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e della legge n. 413 del 30 dicembre 1991.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, nè deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati in modo sistematico e costante e ridotti al 50% per i beni entrati in attività nel corso dell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di conto economico.

Relativamente alla categoria "macchine d'ufficio elettroniche" sono stati stanziati ammortamenti anticipati nei limiti di detraibilità previsti dalla normativa fiscale (art. 67, 3° comma del D.P.R. 917/86) che meglio rappresentano il maggior grado di deperimento, anche tecnologico, degli stessi. A decorrere dall'esercizio 1988, così come previsto dall'art. 67, 3° comma del DPR 917/86, i beni aventi un valore unitario inferiore a Lire 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, ovvero capitalizzate se di natura straordinaria.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) ed il corrispondente valore di mercato.

Più in particolare, il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo ad eccezione di quello delle Opere minori determinato con il metodo Lifo.

Le rimanenze comprendono la voce "Opere in corso di produzione" che rileva i costi di produzione cartacea, dell'opera dell'ingegno, della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione didattica e degli altri costi diretti di produzione. Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità prodotte nell'anno e parteciperanno al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spese nello stesso periodo.

La determinazione del costo unitario di produzione del singolo volume è calcolata per i costi relativi alla realizzazione cartacea, sulla base dei costi correnti sostenuti e per gli altri costi diretti di produzione sulla base del numero totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le giacenze di magazzino obsolete ed a lento rigiro sono state valutate al valore di presunto realizzo.

**Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ed includono gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

**Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione

della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

***Fondo per rischi ed  
oneri***

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

***Trattamento di fine  
rapporto di lavoro  
subordinato***

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

***Costi e ricavi***

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare per quanto riguarda i costi ed i ricavi delle vendite questi sono contabilizzati al momento della spedizione dell'opera e non della fatturazione della stessa.

***Contributi da Enti  
pubblici***

I contributi da Enti Pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.